

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

All. 9 duvri

VERBALE PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

0. Valutazione preliminare rischi interferenze per lavori di:

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

.....

estremi dell'ordine o contratto di affidamento lavori:

gara indetta con provvedimento n°del.....

Alla presente valutazione hanno partecipato:

Settore/Servizio: Sig.

Settore/Servizio: Sig.

Settore/Servizio: Sig.

Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

.....

**1. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria. nelle zone oggetto dei lavori
appaltati:**

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- nessuna attività;
- altro:

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

2. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria, di pazienti e/o visitatori nella zona dei lavori:

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:

specificare:.....;

- lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta appaltatrice /lavoratore autonomo;

- presenza di pazienti e/o visitatori;
- altro:.....

3. Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:

specificare:.....;

4. Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:

specificare:.....;

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

5. Presenza di altre ditte appaltatrici /lavoratori autonomi

- no;
- sì, ma senza interferenza con le attività di contratto;
- sì, con interferenza con le attività di contratto:

specificare:.....;

6. Conclusioni:

- alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto si rilevano interferenze e pertanto si procede alla predisposizione e redazione del DUVRI;
- alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto non sussistono gli estremi per l'obbligatorietà della redazione del DUVRI.

Visto, letto e approvato:

RUP	
SPPR ASL	
Dirigente UO proponente	
Dirigente UO destinataria	
Altri partecipanti alla valutazione	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

MOD.2_DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI”
ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.
ALLEGATO AL CAPITOLATO DI GARA**

Il presente documento denominato “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI” è redatto ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all’art. 26 del D.Lgs 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

- la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- l’attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell’azienda committente e quelli dall’azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

La presente relazione si riferisce ai lavori / servizi / forniture di:

(precisare eventualmente oggetto appalto)

Identificazione ambienti / aree / locali ove debbono essere svolti i lavori:

affidati a (impresa appaltatrice / lavoratore autonomo):

estremi dell’ordine o contratto di affidamento lavori:

gara indetta con provvedimento n° _____

ufficio della ASL deputato alla gestione dell’appalto/lavoro:

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

PARTE 1

INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	ASL ROMA 1	
SEDE LEGALE	Borgo S. Spirito 3	
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	1. in fase di aggiudicazione	
	2. in fase di svolgimento dell'appalto	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Dott. Angelo Tanese
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Dott.ssa Maddalena Quintili

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	
--	--

ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE / I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I
(UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	
--	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**ANAGRAFICA DEI SUBAPPALTATORI (UNA SCHEDA PER OGNI
SUBAPPALTATORE):**

RAGIONE SOCIALE SUBAPPALTATORE	
LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
 (art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL/DEI SUBAPPALTATORE/I
 (UNA SCHEDA PER OGNI SUBAPPALTATORE):**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L' APPALTO IN OGGETTO	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

PARTE 2

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA
ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della Struttura Sanitaria e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della Struttura Sanitaria ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08".

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative (es. Opuscolo informativo generale) si forniscono le seguenti informazioni (*N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate*):

2.1. Qualora significativo per la gestione dei rischi, per raggiungere la posizione di lavoro dall'ingresso della struttura sanitaria:

- I percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori (estintori portatili o carrellati), e ove previsti gli idranti e i naspi, sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- negli ambienti non presidiati e secondo la valutazione del carico di incendio sono stati installati rilevatori di fumo e/o impianti di spegnimento automatici.
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza (incendi, evacuazione, pronto soccorso), sono disponibili presso il Responsabile per l'Emergenza di ogni presidio-
la cassetta di pronto soccorso, prevista dal D.lgs 388/03 è presente in ogni presidio e segnalata da apposita cartellonistica.

2.2. Tipologia di lavoro svolta dalla Struttura Sanitaria nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ☐ attività di tipo sanitario;
- ☐ attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- ☐ altro:

2.3. Presenza di addetti della Struttura Sanitaria nella zona dei lavori, e/o lungo i percorsi per accedervi e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- ☐ no;
- ☐ sì, ma senza interferenza con le attività di contratto: prendere accordi con responsabile del reparto;
- ☐ sì, con interferenza con le attività di contratto:
- ☐ lavoratori dipendenti della Struttura Sanitaria che collaborano con la ditta
- ☐ appaltatrice/lavoratore autonomo;
- ☐ presenza di pazienti e/o visitatori;

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

☐ altro:

2.4. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

☐ servizi igienici: ubicazione:

spogliatoi: ☐ NO ; ☐ SI : ubicazione: in comune con personale ASL.

mensa: ☐ NO ; ☐ SI : condizioni di accesso:

2.5. Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso della Struttura Sanitaria

2.6. Attrezzature di proprietà della Struttura Sanitaria messe a disposizione della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

☐ circostanza prevista in contratto ☐ NO ; ☐ SI : se si specificare: postazioni Videoterminali

2.7. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

☐ circostanza prevista: l'attività sanitaria, in particolare quella ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo di cui al punto 1. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);

☐ circostanza non prevista.

2.8. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria:

circostanza prevista ☐ NO ; ☐ SI : se si specificare:

2.9. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

- 2.9.1. Qualora necessario ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica della struttura Sanitaria fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);

.-. 2.9.2. Punti di *alimentazione elettrica*:

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

2.11. Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08 “Cantieri temporanei o mobili”:
☐ NO ; ☐ SI se si prima dell’inizio dei lavori l’affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all’art. 89 lett. h) D.Lgs 81/08.

(ulteriori o più specifici rispetto a quanto già riportato nel fascicolo informativo sui rischi)

- ☐ Rischi Meccanici:
- ☐ Rischi Elettrici:
- ☐ Radiazioni Non Ionizzanti:
- ☐ Rischi Fisici:
- ☐ Rischi Ergonomici:
- ☐ Rischi Chimici/Cancerogeni/Mutageni:
- ☐ Rischi Biologici:
- ☐ Rischi legati all'uso di Videoterminali:
- ☐ Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.):
- ☐ Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:
- ☐ Rischio Incendio/Esplosione: alto, medio e basso (vedi fascicolo informativo)
- ☐ Rischi Ambientali:
- ☐ Aspetti organizzativi e gestionali: basso
- ☐ Altro:

Valutazione Complessiva

--

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Misure adottate per eliminare le interferenze:

Altro (compresa eventuale richiesta di documentazione):

COSTI NECESSARI PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(per il calcolo vedi linee guida)

I presente DUVRI è preliminare, soggetto a revisione sulla base dell'esperienza e potrà comunque essere aggiornato a seguito di ulteriori informazioni.

Responsabile

RSPP ASL ROMA 1

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

PARTE 3
RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
☐ Esecuzione all'interno del luogo di lavoro ☐ Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	
☐ Esecuzione durante l'orario di lavoro del personale della sede ☐ Previsto lavoro notturno	
☐ Compresenza con altri lavoratori	
☐ Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio ☐ Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	
☐ Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	
☐ Previsti interventi murari ☐ Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	
☐ Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto ☐ Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	
☐ Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc. ☐ Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	
☐ I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro ☐ I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi	
☐ Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. ☐ Previsto utilizzo di fiamme libere	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

☐ Previsti interventi sugli impianti in particolare: Previste Interruzioni nella fornitura: ☐ Elettrica ☐ Acqua ☐ Gas ☐ Rete dati ☐ Linea telefonica Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio: ☐ Rilevazioni fumi ☐ Allarme Incendio ☐ Idranti ☐ Naspi ☐ Sistemi spegnimento Prevista interruzione del: ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento Altro:	
--	--

VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE												
Rischi Meccanici: ☐ Rischi dovuti allo scivolamento, cadute a livello ☐ Rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli ☐ Punture, perforazioni, tagli, abrasioni ☐ Urti, colpi, impatti, compressioni	<table border="1"> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> </table>	A	M	B	A	M	B	A	M	B	A	M	B	Rispetto delle procedure aziendali
A	M	B												
A	M	B												
A	M	B												
A	M	B												
Rischi Elettrici: ☐ Lavori su cabine elettriche ☐ Contatti su quadri elettrici in tensione (220-380 V) ☐ Lavori su apparecchiature elettriche	<table border="1"> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> </table>	A	M	B	A	M	B	A	M	B	Non applicabile			
A	M	B												
A	M	B												
A	M	B												

VALUTAZIONE DEI RISCHI	A alto M medio B basso	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE									
Rischi Chimici: ☐ Aerosol (polveri, fibre, fumi, nebbie) ☐ Gas ☐ Vapori	<table border="1"> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> <tr><td>A</td><td>M</td><td>B</td></tr> </table>	A	M	B	A	M	B	A	M	B	Non applicabile
A	M	B									
A	M	B									
A	M	B									

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

☐ Immersioni	A	M	B	
☐ Getti, schizzi	A	M	B	
☐ Metalli tossici,	A	M	B	
☐ Sostanze irritanti	A	M	B	
Radiazioni Non Ionizzanti:				Non applicabile
☐ Campi Elettromagnetici	A	M	B	
☐ Campi Elettromagnetici a Radiofrequenza	A	M	B	
☐ Sorgenti di radiazioni laser	A	M	B	
☐ Sorgenti di radiazioni infrarosse	A	M	B	
☐ Sorgenti da radiazioni ultraviolette	A	M	B	
Rischio Rumore e Vibrazioni				Non applicabile
☐ Prevista produzione di rumore	A	M	B	
☐ Rumore (80> db(A))	A	M	B	
☐ Ultrasuoni	A	M	B	
☐ Vibrazioni	A	M	B	
Rischi Ergonomici:				
☐ Disturbi muscolo scheletrici da postura o da movimenti ripetitivi	A	M	B	
☐ Affaticamento visivo	A	M	B	
Rischi Biologici:				Non applicabile
☐ Presenza di microrganismi in grado di provocare	A	M	B	
☐ Infezioni	A	M	B	
☐ Allergie	A	M	B	
☐ Intossicazioni	A	M	B	
Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)				Rispetto procedure aziendali
☐ Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	A	M	B	
☐ Movimentazione di mezzi	A	M	B	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
 (art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

VALUTAZIONE DEI RISCHI		MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE									
Rischio Incendio/Esplosione: ☐ Rischio di incendio ☐ Rischio di Esplosione	<table border="1"> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> </table>	A	M	B	A	M	B	Rispetto PEI			
A	M	B									
A	M	B									
Rischi Ambientali: ☐ Microclima e illuminazione non conformi alle normative tecniche	<table border="1"> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> </table>	A	M	B	Non applicabile						
A	M	B									
Rischi Termici: ☐ Calore ☐ Fiamme ☐ Freddo	<table border="1"> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> </table>	A	M	B	A	M	B	A	M	B	Non applicabile
A	M	B									
A	M	B									
A	M	B									
Altro: ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	<table border="1"> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>M</td> <td>B</td> </tr> </table>	A	M	B	A	M	B	A	M	B	
A	M	B									
A	M	B									
A	M	B									

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

NOTE:

ALTRO:

Responsabile

RSPP ASL ROMA 1

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Mod.2_duvri

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Atto di affidamento dell'appalto _____ N. Contratto _____

Descrizione dell'appalto _____

Sede dei lavori: _____

Sono convenuti in data _____

- RUP _____
- Resp.UO Proponente _____
- Resp UO Destinataria _____
- RSPPR ASL _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco _____
- RSPPR dell'Impresa _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti;

allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e

mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali;

allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento all'appalto sopra illustrato;

preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

si evidenzia quanto segue:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

NOTE:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

NOTE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI,
APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETA' ASL:

NOTE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O
DELLE AREE DI PERTINENZA ASL:

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

NOTE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDII, AI REPARTI, AI SERVIZI ASL:

NOTE:

**SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA
PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:**

ASL Roma 1
Borgo S.Spirito, 3
00193 Roma

t. +39.06.68352501
www.aslroma1.it
p.iva 13664791004

Servizio UOC Sicurezza
Prevenzione e Risk Management
t. +39.06. 77307213
e-mail uocsprm@aslroma1.it

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

NOTE:

SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI E
ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:

NOTE:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Luogo e data

RUP	
Resp.UO Proponente	
Resp UO Destinataria	
RSPPR ASL	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
(art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell'Impresa	

**Gestione della Sicurezza negli appalti soggetti al DUVRI e stima dei costi della sicurezza nelle gare d'appalto
 (art.26 del D.Lgs. 81/2008)**

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

1 ALLEGATO 5 - Mod.4_duvri

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

SCHEDA NON CONFORMITA'

Rilevatore della non conformità: _____

Servizio: _____

DATA			DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	AZIONE MESSA IN ATTO	FIRMA